

Suggerimenti dei CSN per il prossimo bando di Ricerca Fondamentale

In questo documento presentiamo una sintesi dei suggerimenti emersi fin dall'emissione dei primi bandi nel 2022, frutto del confronto con i colleghi nelle diverse sedi e delle discussioni all'interno dei CSN e che possono risultare utili per la stesura dei prossimi bandi di Ricerca Fondamentale.

1. Contenuto del Bando e Tempistiche:

- Stesura di un bando chiaro, organico e dettagliato, minimizzando il ricorso alle FAQ.
- Emissione dei bandi con cadenza annuale garantendo continuità e programmazione nell'erogazione dei fondi.
- Mantenimento di diverse tipologie di canali di finanziamento per soddisfare le diverse necessità, anche in un'ottica di ottimizzazione delle risorse.
- Durata almeno biennale di tutti i canali che prevedono reclutamento di personale, così come dei contratti previsti (salvo co-finanziamento). Questi requisiti andrebbero nella direzione di evitare la proliferazione di posti messi a bando e aumentare la competitività internazionale.
- Definizione di un calendario indicativo con scadenze definite per ogni fase (pubblicazione bando, nomina commissioni, graduatorie)
- Introduzione di un "success rate" (percentuale di successo) massimo per tutte le tipologie di finanziamento, eventualmente differenziato per i vari tipi di canali.
- Mantenimento della competizione nazionale su tutti i canali.
- Aumento dell'importo dei finanziamenti che prevedono il reclutamento di personale per adeguarli ai maggiori costi previsti dai contratti di ricerca.
- Inserimento della possibilità di ottenere una no-cost extension di un anno già nel bando (in analogia con quanto fatto per il bando RF 2024)
- Adeguamenti della modulistica delle proposte di finanziamento alla tipologia di canale (più semplice per i mini-grant, più strutturata per i Large e i Techno).
- Consentire di indicare anche gli RSN secondari oltre a quello primario per tener conto delle proposte trasversali.
- Esplicitare nel bando che le commissioni verificheranno la congruità del budget.
- Riportare la tempistica, la modalità di rendicontazione e la possibilità di rimodulazioni direttamente nel bando.
- Rendicontazione semplificata alla scadenza del progetto, mirata in particolare all'attività scientifica e tecnologica portata avanti.

2. Criticità/suggerimenti per le tipologie specifiche

GO/GTO

Per la loro specificità, i **GO/GTO** potrebbero essere scorporati dai bandi RF. Indichiamo qui alcune proposte emerse dalle audizioni dei progetti finanziati nei bandi RF 2022 e 2023 e discussioni all'interno dei comitati:

- Introdurre una sorta di automatismo per programmi “treasury” (large programme).
- Emettere bandi con tempistica adeguata alle scadenze delle richieste di tempo osservativo delle principali facilities, in modo da avere finanziamenti sincronizzati con le osservazioni (su modello di quelli della USC-C per il calcolo)

LARGE

Si propone che le 4 annualità già previste sui Large grant si possano rimodulare per attivare contratti triennali (TD, contratti di ricerca, borse di dottorato)

TECHNO

Si ritiene che l'importo massimo per proposta previsto da questo canale di finanziamento vada incrementato considerato i costi dell'hardware per lo sviluppo tecnologico.

THEORY

Si suggerisce un aumento dell'importo massimo per un Theory grant, in modo che anche per questo canale sia possibile bandire posizioni post-doc biennali. Il precedente limite al budget massimo (che consentiva solo AdR annuali) si è rivelato essere poco funzionale per il finanziamento di un gruppo di ricerca competitivo, e si ritiene che questo sia uno dei motivi alla base della scarsa partecipazione registrata per il bando 2024.

DATA ANALYSIS

Se si desidera mantenere il canale Data Analysis grant, si suggerisce di renderlo uno strumento più efficace introducendo anche per questo canale la possibilità di assumere personale biennale.

MINIGRANT

I MiniGrant sono riconosciuti dalla comunità come strumento utile per il finanziamento di progetti individuali originali o gruppi ristretti. Viene considerato un punto di forza il mantenimento della competizione a livello nazionale rispetto all'assegnazione diretta dei fondi a livello locale.

Vi sono però alcune criticità evidenziate anche negli scorsi anni. Proponiamo le seguenti modifiche:

- Come già proposto per tutti gli altri canali, occorre fissare un success rate adeguato per evitare le percentuali di successo troppo alte degli scorsi anni.
- Si suggerisce di avere due graduatorie separate per *junior* e *senior*.

- Nel caso il PI non sia strutturato, andrebbe indicato, in fase di stesura del progetto, un collaboratore strutturato che sostituisca il PI per proseguire il progetto scientifico e gestire i fondi nel caso il PI non permanga in INAF.
- Sugeriamo di avere PI e pochi co-PI (2-3 partecipanti in totale) ed eventualmente ridurre il limite standard richiedibile a 15 k€.
- Una proposta emersa in particolare dal RSN5, ma che potrebbe riguardare anche gli altri raggruppamenti, è la possibilità di richiedere un incremento del finanziamento fino a 25 k€ per proposte ad "alto rischio, alto potenziale", con giustificazione esplicita (da sottoporre alla valutazione della commissione).

3. Criteri per la Nomina delle Commissioni:

Finora le commissioni sono state proposte dai comitati con un processo di verifica delle disponibilità a far parte delle commissioni all'interno delle varie sedi. La proposta finale, sottoposta all'approvazione della dirigenza, è stata fatta basandosi su principi di trasparenza ed equità nella rappresentanza di competenze, sede, età e genere, rispettando i conflitti di interesse e applicando una rotazione annuale. Riteniamo che questo metodo si sia dimostrato efficace. Si ritiene inoltre che il numero di commissioni distribuite per tipologie di grants sia un punto di forza da mantenere.

4. Reportistica e verifica dell'attività svolta

Oltre a proporre una rendicontazione semplificata alla scadenza del progetto mirata in particolare all'attività scientifica, con modalità e tempistiche esplicitate nel bando, si suggerisce di organizzare anche delle giornate di presentazione dei risultati e delle criticità incontrate nello svolgimento dei progetti.